

## **RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI** **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta**

QUOTIDIANOSANITA'

### **Genitori che bevono e figli adolescenti: ripercussioni negative anche con consumi moderati**

Un sondaggio UK ha rivelato che un consumo anche moderato di alcool da parte di un genitore può influire negativamente sui figli, che spesso segnalano esperienze negative come il ricevere meno attenzioni e la percezione di un clima di maggiore tensione tra i genitori

20 NOV - (Reuters Health) – Per fare luce sul rapporto tra consumo di alcol dei genitori e comportamento degli adolescenti, Lucy Bryant e colleghi, dell' Institute of Alcohol Studies di Londra, hanno condotto un'indagine che ha coinvolto 997 adulti e 997 bambini di età compresa tra i 10 e i 17 anni (un genitore e un bambino per famiglia).

Ai genitori è stata chiesto quanto alcol assumessero e la frequenza con cui bevevano per ragioni positive e negative.

Ai figli è stato chiesto se avessero mai visto il loro genitore "alticcio" o "ubriaco" e se l'assunzione di alcool influisse sul comportamento dei genitori.

Complessivamente, il 51% dei figli aveva visto il proprio genitore alticcio e il 31% ubriaco.

Più di un terzo dei ragazzi, il 35%, ha nominato almeno un effetto negativo dell'assunzione di alcool da parte del genitore.

I comportamenti maggiormente segnalati sono stati il ricevere meno attenzioni (12%) e l'essere messi a letto più tardi del solito (11%).

Inoltre, i ragazzi hanno percepito che i genitori litigavano di più (8%) e si comportavano in modo più imprevedibile (8%).

Il 56% dei genitori ha dichiarato che talvolta beve per rilassarsi o sentirsi più felice e il 29% ha affermato che questa è quasi sempre la ragione dell'assunzione di alcool.

Circa uno su quattro ha detto che a volte beve quando si sente depresso o nervoso o per fuggire dai problemi.

Quando i genitori sono stati divisi in tre gruppi in base alla quantità di alcool consumata negli ultimi 28 giorni, i bambini i cui genitori bevevano a un livello medio (tra 8 e 26 drink) avevano il 71% in più delle probabilità di quelli con genitori meno bevitori di riportare esiti negativi.

I figli i cui genitori bevevano al massimo livello (più di 26 drink negli ultimi 28 giorni) presentavano più del doppio delle probabilità di segnalare esiti negativi rispetto a quelli i cui genitori bevevano meno.

---

IL LAMETINO

### **Lamezia, il Tar sospende il regolamento comunale su vendita alcolici: accolte le ragioni di alcuni esercenti**

Catanzaro Mercoledì, 20 Novembre 2019 - Il Tar Catanzaro, Sezione Prima, con Ordinanza n.453/2019 ha accolto la richiesta di sospensiva di diversi locali di Lamezia Terme con riguardo

al nuovo Regolamento di Polizia Urbana. A renderlo noto è l'avvocato Luisa Cimino, legale degli esercenti. In particolare, l'Ordinanza ritiene obiettivamente lesivo della libertà economica di cui all'art.41 Cost., perché non ragionevolmente proporzionato alle finalità di interesse pubblico dichiarate dall'ente comunale, vietare in modo generalizzato ed assoluto la vendita e somministrazione di bevande alcoliche dalle ore 22.00 alle ore 7.00. Infatti, un limite generalizzato di somministrazione alcool per gli esercenti, ricadenti nell'Allegato A del Regolamento, si traduce in un obbligo di chiusura alle 10.00 di sera, in quanto non può essere mantenuta clientela alla quale si proibisce la semplice degustazione di un calice di vino o una birra durante il pasto. Ora, sfugge davvero a qualsiasi intento di tutela e prevenzione da forme di degrado e pericolo sociale proibire la consumazione al tavolo anche di una semplice birra o bicchiere di vino mentre si cena, perché si traduce di fatto in un obbligo di chiusura del proprio esercizio. (\*)

In verità, l'adozione del Regolamento, prima di far ricadere sugli esercenti degli obblighi pesantissimi, avrebbe dovuto procedere, attraverso un'attenta istruttoria e consultazione con le categorie interessate, ad individuare quali possano essere le cause di effettivo degrado del territorio.

Si auspica che la nuova amministrazione, sicuramente sensibile alle necessità degli esercenti ed al bisogno di incrementare (e non limitare) le loro attività sia in grado di porre in essere degli strumenti proporzionali rispetto alle forme di tutela del degrado, perché è ovvio che il benessere economico cittadino passa attraverso misure di implementazione culturale, economica e musicale.

Basta volgere lo sguardo verso virtuosi esempi di altre città. Naturalmente il dialogo costruttivo con i massimi vertici istituzionali, regionali, nazionali ed europei, renderà anche facilmente recuperabili le risorse per attuare delle misure di recupero e risanamento delle aree maggiormente colpite da degrado ed abbandono. Di questo ha bisogno la città e soprattutto le piccole e medie imprese.

(\*) Nota: è proprio questo il problema, alla maggior parte delle persone "sfugge davvero a qualsiasi intento di tutela e prevenzione da forme di degrado e pericolo sociale proibire la consumazione al tavolo anche di una semplice birra o bicchiere di vino"

---

STATOQUOTIDIANO

### **Dipendenza da alcool o dal gioco d'azzardo? A Manfredonia c'è il club alcologico territoriale**

**Arrivo presso i locali della chiesa San Camillo, vengo accolta dalla dottoressa Michela Dicembrino in qualità di servitore-insegnante del Club Alcologico Territoriale, e mi siedo su una delle sedie disposte in cerchio**

Maria Teresa Valente

Manfredonia, 21 Novembre 2019 - Arrivo presso i locali della chiesa San Camillo, vengo accolta dalla dottoressa Michela Dicembrino in qualità di servitore-insegnante del Club Alcologico Territoriale, e mi siedo su una delle sedie disposte in cerchio. Mi sembra di essere in uno di quei film dove ci si incontra per confessare le proprie debolezze, come l'alcol appunto. Invece non si tratta affatto di un film ed intorno a me ci sono uomini e donne che hanno vissuto con sofferenza sulla propria pelle la piaga dell'alcolismo.

Culturalmente l'uso di bevande alcoliche rappresenta un'abitudine alimentare diffusa e l'abuso viene considerato tale solo in casi eccezionali. Se ne parla, ad esempio, quando si verificano

gravi incidenti stradali causati da guidatori in stato di ebbrezza. A Manfredonia l'alcol sta diventando un vero e proprio problema sociale che colpisce fasce sempre più giovani, ma non se ne parla. Le migliaia di foto postate sui social di ragazzi e ragazze (spesso poco più che adolescenti) in posa con bevande alcoliche in mano, oppure le decine di bottiglie e bicchieri abbandonati in luoghi di ritrovo improvvisati (vedi mercato di via Santa Restituta) frequentati da minorenni, sono invece molto eloquenti. Purtroppo, però, quando il problema viene percepito come tale dai genitori, a volte è già tardi perché potrebbe aver già generato dipendenza.

Cosa fare, allora? Per vincere la dipendenza da alcol, ma anche da altre sostanze o per combattere la ludopatia (dipendenza dal gioco d'azzardo), ci si può rivolgere al Club Alcolico Territoriale, attivo a Manfredonia da ben 13 anni.

A partecipare agli incontri, che si tengono ogni mercoledì dalle 18 alle 19.30 accanto alla chiesa San Camillo, ci sono vari componenti dei nuclei colpiti dal problema di dipendenza: mariti, mogli, mamme e papà. Aiutare chi cade nel tranello di una dipendenza vuol dire fare rete con la sua famiglia, affinché possa sentirsi protetto e compreso anche tra le mura domestiche. Ritrovandosi insieme, ci si immerge una sorta di auto-analisi che da soli sarebbe impossibile fare e si prende in mano la propria salute.

Il cammino all'interno del Club è impegnativo, ma importante, come dimostrano le testimonianze delle famiglie presenti. "Il Club mi dà forza", mi rispondono infatti quasi coralmemente i presenti quando chiedo se hanno trovato giovamento. Ognuno racconta la propria esperienza e ci si confronta, trovando nell'altro un punto di riferimento per andare avanti.

Il Club è gratuito ed accoglie tutti, non ci sono vincoli di età o di classe sociale, non esistono obblighi ma solo il dovere di riservatezza e puntualità. È utile conoscere questo importante servizio presente a Manfredonia, poiché permette di fare riabilitazione nel contesto in cui si vive, senza essere costretti ad allontanarsi per andare in comunità. Per informazioni e appuntamenti chiamare il numero 339.4812244.

---

MOTORIVIRGILIO

### **Auto in leasing, cosa succede con autista in stato di ebbrezza**

#### **Guidare con il tasso alcolemico al di sopra della norma è vietato, cosa succede per le auto in leasing**

21 novembre 2019 - Come ben sappiamo la guida in stato di ebbrezza è un reato ed è punita ovviamente dalla legge, si tratta infatti di un comportamento pericoloso sia per la persona che sta al volante che per tutti gli altri utenti della strada che incrocia nel suo percorso.

L'alcol è pericoloso in dosi elevate per tutti ma soprattutto per chi si mette alla guida, perché rallenta i riflessi di chi si trova al volante e infatti è una delle cause maggiori degli incidenti stradali più gravi. Per quanto riguarda le multe e la confisca del veicolo, vediamo cosa succede se l'auto è in leasing e non di proprietà del conducente. Innanzitutto ricordiamo che il limite di alcol concesso è di 0.5 g ogni litro di sangue, a parte per i neopatentati che hanno tolleranza zero.

La guida in stato di ebbrezza viene punita con una multa di 544 euro se il tasso alcolemico è superiore a 0.5 e inferiore a 0.8 g per litro, con sospensione da 3 a 6 mesi della patente. Se il tasso è tra 0.8 e 1.5 grammi per litro di sangue, allora la multa è di 800 euro con arresto e sospensione della patente da sei mesi a un anno. Per tasso superiore a 1.5 grammi per litro arresto da sei mesi a un anno, 1500 euro di multa e sospensione della patente da uno a due anni.

Inoltre, per la fascia più alta, si rischia anche la confisca dell'auto e quindi il problema insorge se l'automobilista che guida in stato di ebbrezza non è proprietaria dell'auto, se il veicolo appartiene a una persona estranea al reato il periodo di sospensione della patente viene raddoppiato. Ma se l'auto è in leasing, allora che succede? Se il guidatore è ubriaco, niente confisca dell'auto, viene raddoppiato il tempo della sospensione della patente.

Se l'autista in stato di ebbrezza provoca un incidente, allora le sanzioni raddoppiano e viene disposto il fermo amministrativo del veicolo per 180 giorni, sempre solo se l'auto non appartiene a una persona estranea al fatto o se non si tratta di un mezzo in leasing. Gli organi di Polizia stradale hanno la facoltà di effettuare l'accertamento con strumenti e procedure determinati dal regolamento.

---

IL GAZZETTINO

### **Serve superalcolici a ubriaco, bar albergo Montenegro chiuso 20 giorni**

MANIAGO - Il Questore di Pordenone, Marco Odorisio, ha sospeso per 20 giorni il bar "Albergo Montenegro" di Maniago dopo il grave episodio di sabato sera quando due clienti donne sono state pesantemente ingiuriate e minacciate da un uomo in evidente stato di ebbrezza alcolica, stato di alterazione, mentre il gestore continuava a somministrargli altre consumazioni di superalcolici.

Visto l'aggravarsi della situazione, una delle due signore avvicinava il banconiere qualificandosi come medico ed invitandolo a non versare altri superalcolici alla persona palesemente ubriaca anche per non mettere in pericolo la sua incolumità fisica. Per tutta risposta, il personale del bar irrideva il medico e l'uomo, udita la conversazione, cominciava ad insultare pesantemente le due donne, minacciando loro di spaccare una bottiglia in testa.

Nonostante la situazione fosse ormai prossima a degenerare, nessuno all'interno della sala bar, dai gestori ai dipendenti, allertava le Forze dell'Ordine nè interveniva, al punto che le due donne, impaurite e temendo per la propria incolumità, se ne sono andate in tutta fretta.

---

IL MESSAGGERO

MONDO

### **Ubriaca tenta di aprire il portellone in volo: intervengono i caccia. Dovrà pagare 100 mila euro**

Mercoledì 20 Novembre 2019 di Francesco Padoa

E' successo di tutto a bordo di un aereo della Jet2, decollato da Londra Stansted e diretto a Dalaman in Turchia. Una turista ubriaca, durante il volo, ha tentato di aprire il portellone dell'uscita di sicurezza. Chloe Haines, 26 anni, di High Wycombe, nel Buckinghamshire (a ovest di Londra), dopo aver minacciato i componenti dell'equipaggio, è stata bloccata a forza con l'aiuto dei passeggeri. Durante la movimentata rissa avrebbe anche graffiato in viso uno steward. I piloti hanno immediatamente lanciato l'allarme, e la Raf ha subito fatto decollare due caccia Typhoon, che hanno intercettato l'Airbus 321 e l'hanno scortato fino a tornare a Stansted, dove la Haines è stata arrestata. I due caccia, per raggiungere il volo di linea, hanno superato la velocità del suono, creando il famoso boom sonico, che dà origine a un boato e a terra può anche provocare scene di panico.

L'incidente ovviamente ha avuto riflessi giudiziari, tanto che ieri - come riporta il DailyMail - la donna, sotto processo, è apparsa in tribunale, trattenendo a stento le lacrime. Chloe Haines è

sotto accusa per aggressione e per aver messo in pericolo la vita di decine di persone, oltre ovviamente all'ostacolo causato al trasporto pubblico. E la compagnia aerea, come risarcimento per l'episodio, le ha richiesto il pagamento di 85mila sterline, ovvero 100mila euro. Oltre al divieto a vita di volare con la Jet 2. L'amministratore delegato della compagnia ha dichiarato: «Essendo la nostra una compagnia molto proiettata sulle famiglie, adottiamo un livello di tolleranza zero nei confronti di comportamenti turbolenti e indisciplinati».

Il giudice distrettuale di Chelmsford ha concesso la libertà sotto cauzione alla Haines a condizione che non metta piede in alcun aeroporto del Regno Unito e ha rinviato il caso alla Crown Court, il più alto tribunale di primo grado nei casi penali, dove la donna presenterà un ricorso. Il giudice ha spiegato che «la questione è troppo seria per essere trattata in questo tribunale». L'udienza è fissata per il prossimo 18 dicembre.

---

ALTRA CRONACA ALCOLICA

SANREMONES

**Imperia: aggredisce il titolare di un bar per sottrarre alcolici, 19enne tunisino arrestato dai Carabinieri**

---

SASSARI OGGI

**Ruba degli alcolici a Sassari e da un pugno in pieno volto al commerciante: arrestato**